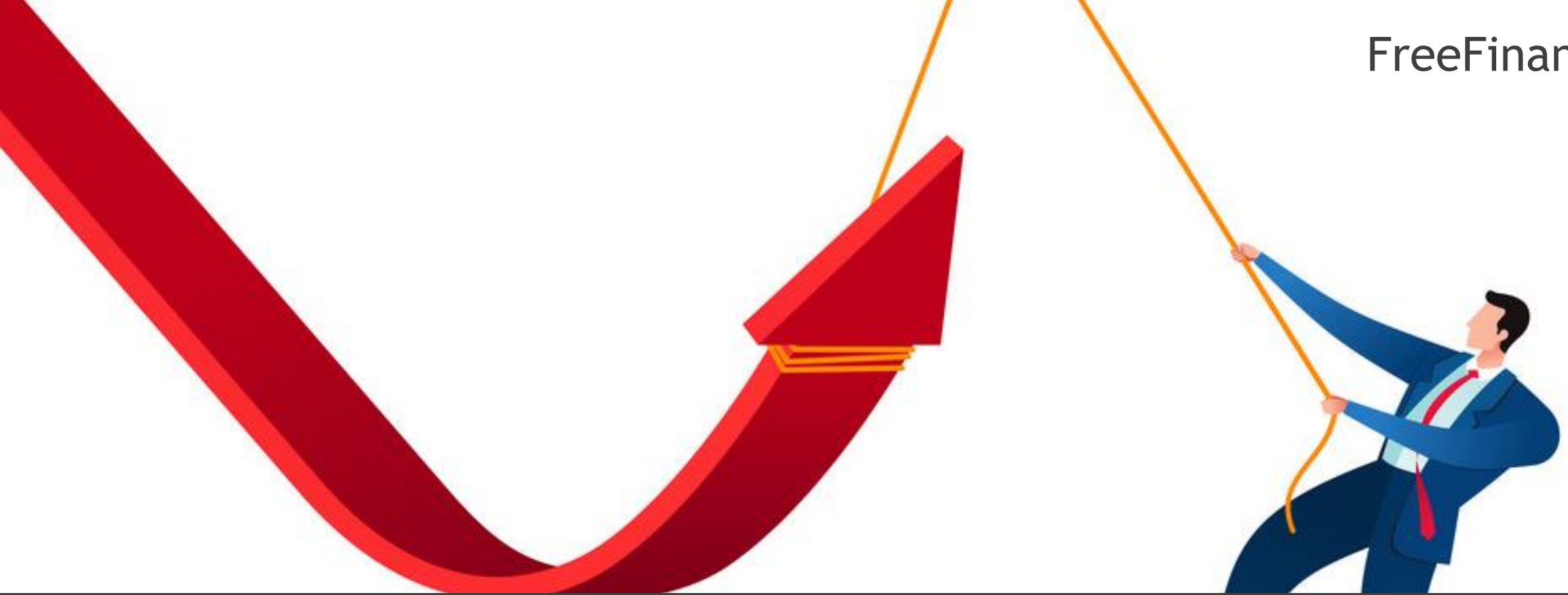




I Certificati nel limbo: come gestire i prodotti in perdita

con Francesca Fossatelli, Founder freefinance.biz, e Alessandro Pavan, Co-Founder Wealth-Route



La migliore soluzione per gestire le perdite è

PREVENIRLE



L'unico modo per prevenire le perdite è la
DIVERSIFICAZIONE

Ti sei perso il primo webinar? Rivedilo su YouTube

FreeFinance

Investire in Certificati: come evitare e gestire le perdite senza utilizzare una copertura



[Rivivi il webinar](#)



**Quando posso definire la perdita come tale?
Quali tecniche e strategie posso mettere in atto se incorro in
una perdita?**



Premesse

- Nel momento in cui acquisto un Certificato **sono già in perdita** (di un importo pari ai **costi di acquisto** ossia **spread + costi di negoziazione + eventuale tobin tax**)
- Quindi partiamo già in perdita e dobbiamo recuperare
- I Certificati più aggressivi sono più sensibili ai movimenti del sottostante e ci permettono di assorbire più velocemente i costi di acquisto
- Sui Certificati più difensivi è necessario del tempo affinché il prezzo «si muova» quindi potrei essere in perdita sulla singola posizione per alcuni mesi
- Questo ci fa capire che la perdita va definita a seconda della tipologia di certificato (aggressivo o difensivo)



Quando sono in perdita?

- Una posizione è in perdita quando, dopo (i) qualche mese dall'acquisto per i certificati difensivi), o (ii) qualche settimana dall'acquisto per i certificati aggressivi, il prezzo di acquisto del certificato, maggiorato dei costi di acquisto è superiore al prezzo di vendita, maggiorato dei premi
- In altre parole:

$$\text{Prezzo di acquisto} + \text{costi di acquisto} > \text{Prezzo di vendita} + \text{premi}$$



- Ipotizziamo di aver acquistato 2 certificati difensivi (5% p.a.) al prezzo di 1000 euro ciascuno. Abbiamo pagato 2 euro di commissioni di negoziazione e 0.03 euro di Tobin Tax.
- Dopo 3 mesi dall'acquisto abbiamo ricevuto 1 premio trimestrale (25 euro). Il prezzo è "fermo" al momento dell'acquisto: il prezzo di vendita è pari a 990 euro.
- Prezzo di acquisto + costi di acquisto = 2000 euro + 2 euro + 0.03 euro = 2002.03
- Prezzo di vendita + premi = $990 \times 2 + 25 = 2005$
- Anche se potrebbe sembrare a prima vista di essere in perdita (prezzo di vendita = 1980 < 2000 = prezzo di acquisto), in realtà considerando i premi e i costi di negoziazione siamo in leggero guadagno (2.97 euro)



- Ipotizziamo di aver acquistato 5 certificati difensivi (5% p.a.) al prezzo di 1000 euro. Abbiamo pagato 6 euro di commissioni di negoziazione.
- Dopo 3 mesi dall'acquisto abbiamo ricevuto 1 premio trimestrale (62.5 euro). Il prezzo è leggermente inferiore rispetto al momento dell'acquisto: il prezzo di vendita è pari a 980 euro. Quindi il prezzo "mid" del Certificato è sceso dell'1%.
- Prezzo di acquisto + costi di acquisto = 5000 euro + 6 euro = 5006
- Prezzo di vendita + premi = $980 \times 5 + 62.5 = 4962,5$ euro
- La perdita realizzata è pari a -0.86%, in termini assoluti è - 43,5 euro



Quando posso definire una perdita come tale?

La risposta è dipende. Ogni singola posizione deve essere valutata sulla base della situazione attuale e sulla base di alcuni parametri “personalizzati”:

- Il nostro **Livello di rischio** complessivo di portafoglio e di singola posizione
- Il nostro **Target di rendimento** complessivo di portafoglio e di singola posizione
- **Struttura del prodotto** (certificato difensivo/aggressivo)
- Condizione attuale dei **sottostanti** e possibilità di recupero entro l’orizzonte di investimento prefissato
- **Peso nel portafoglio della posizione** (nel caso in cui ho deciso di sovrappesare temporaneamente la posizione)



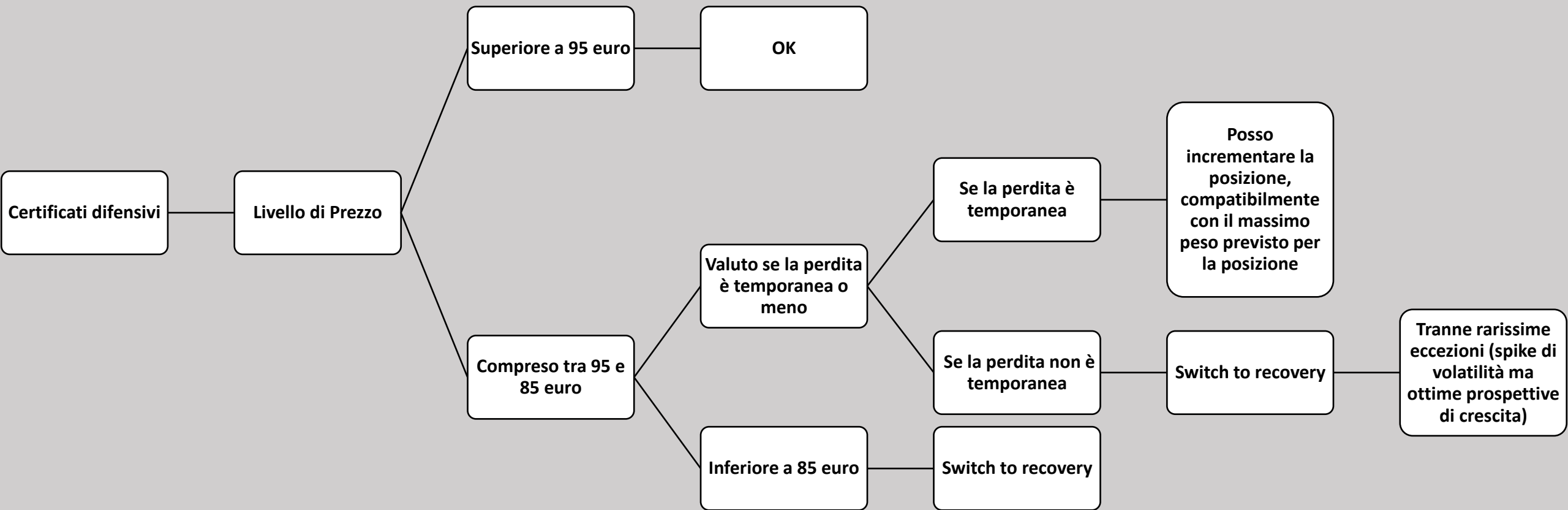
Potremmo avere nel portafoglio diversi prodotti in perdita ma alcuni hanno bisogno di essere analizzati e gestiti, altri possono essere tranquillamente dimenticati (per il momento).

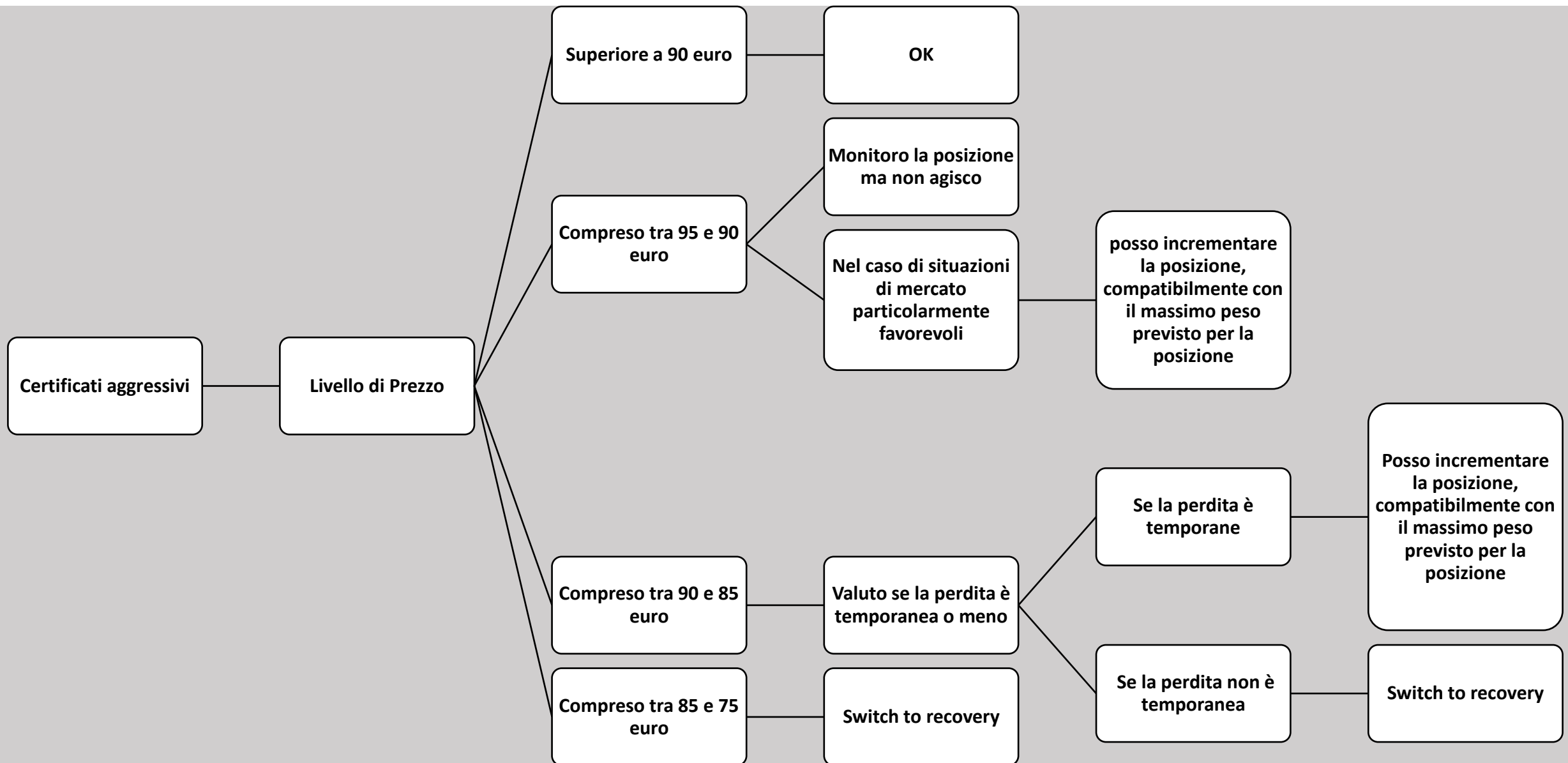
Quindi i prodotti in perdita degni di una gestione attiva non sono tutti quelli con il segno rosso ma sono quelli in un «momento critico».

Per individuarli posso (i) monitorare continuamente e attentamente tutti i prodotti in perdita o (ii) se non ho il tempo o la voglia di farlo, impostare degli alert di prezzo sul Certificato.

Il **prezzo** può essere considerate una sorta di “**allarme**” o “**sveglia**” che ci fa concentrare sui prodotti che meritano la nostra attenzione.

Il prezzo infatti è espressione di tutte le informazioni attuali e prospettive del sottostante e del certificato in sè.







Carta d'identità del prodotto

- ISIN: **DE000UE93N86**
- Tipologia: Memory Cash Collect Certificate
- Emittente: UBS
- Sottostanti: **Intesa Sanpaolo, Unicredit e Banco BPM**
- Scadenza: maggio 2024
- **Premio mensile** con effetto **memoria** di 0,59 euro (**7,08% p.a.**)
- Barriera **autocall** al **100% (autocall trimestrale)**
- Barriera **premio e di protezione del capitale**: 55%
- Possibilità di rimborso anticipato a partire da agosto 2021
- Prezzo attuale: **100.05 euro**



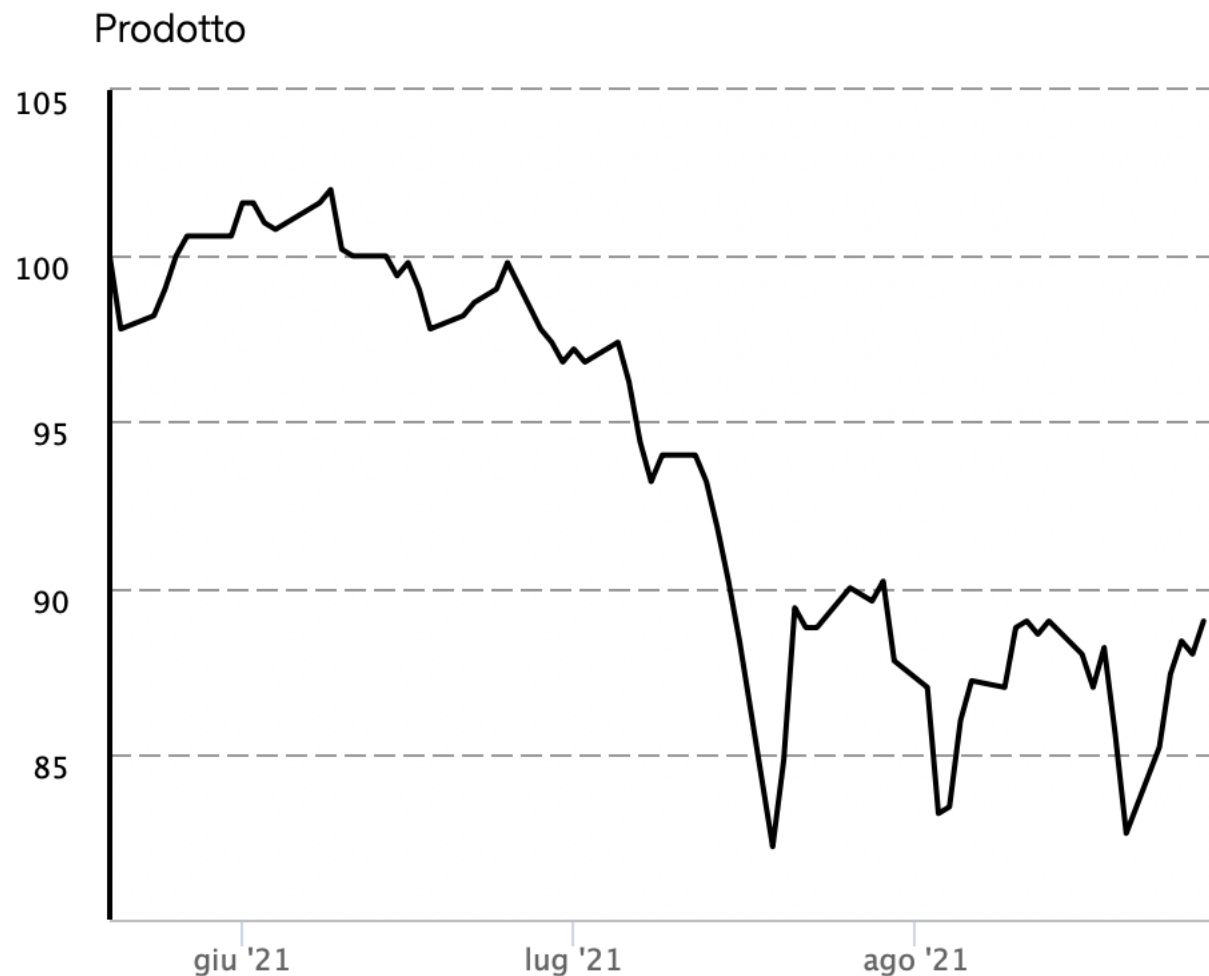
Il Certificato a metà luglio è arrivato a quotare circa 92 euro in acquisto. Ho monitorato la posizione attentamente a partire dai primi di luglio, quando sono stati violati i 95 euro in vendita. Non ho agito, tenendo giornalmente monitorata la posizione e impostando degli alert di prezzo a 90 euro (in vendita).

A metà luglio al raggiungimento del minimo relativo ho deciso di acquistare in ottica di allocazione strategica, acquistando il massimo di pezzi che avevo previsto per questa posizione.



Carta d'identità del prodotto

- ISIN: **DE000VQ7Y0Q7**
- Tipologia: Memory Cash Collect Certificate
- Emittente: Vontobel
- Sottostanti: **Carnival, Norwegian Cruise Line, Royal Caribbean**
- Scadenza: novembre 2022
- **Premio trimestrale** con effetto **memoria** di 3,38 euro (**13,52% p.a.**)
- Barriera **autocall** al **100%**
- Barriera **premio e di protezione del capitale**: 60%
- Possibilità di rimborso anticipato a partire da novembre 2021
- Prezzo attuale: **91 euro**



Il Certificato a metà luglio è arrivato a quotare circa 82 euro in acquisto. Ho monitorato la posizione attentamente da qualche giorno prima del minimo relativo, quando sono stati violati i 90 euro in vendita. A metà luglio al raggiungimento del minimo relativo ho deciso di acquistare in ottica di allocazione tattica, acquistando il massimo di pezzi che avevo previsto per questa posizione, ottenendo il primo premio il 25 agosto.

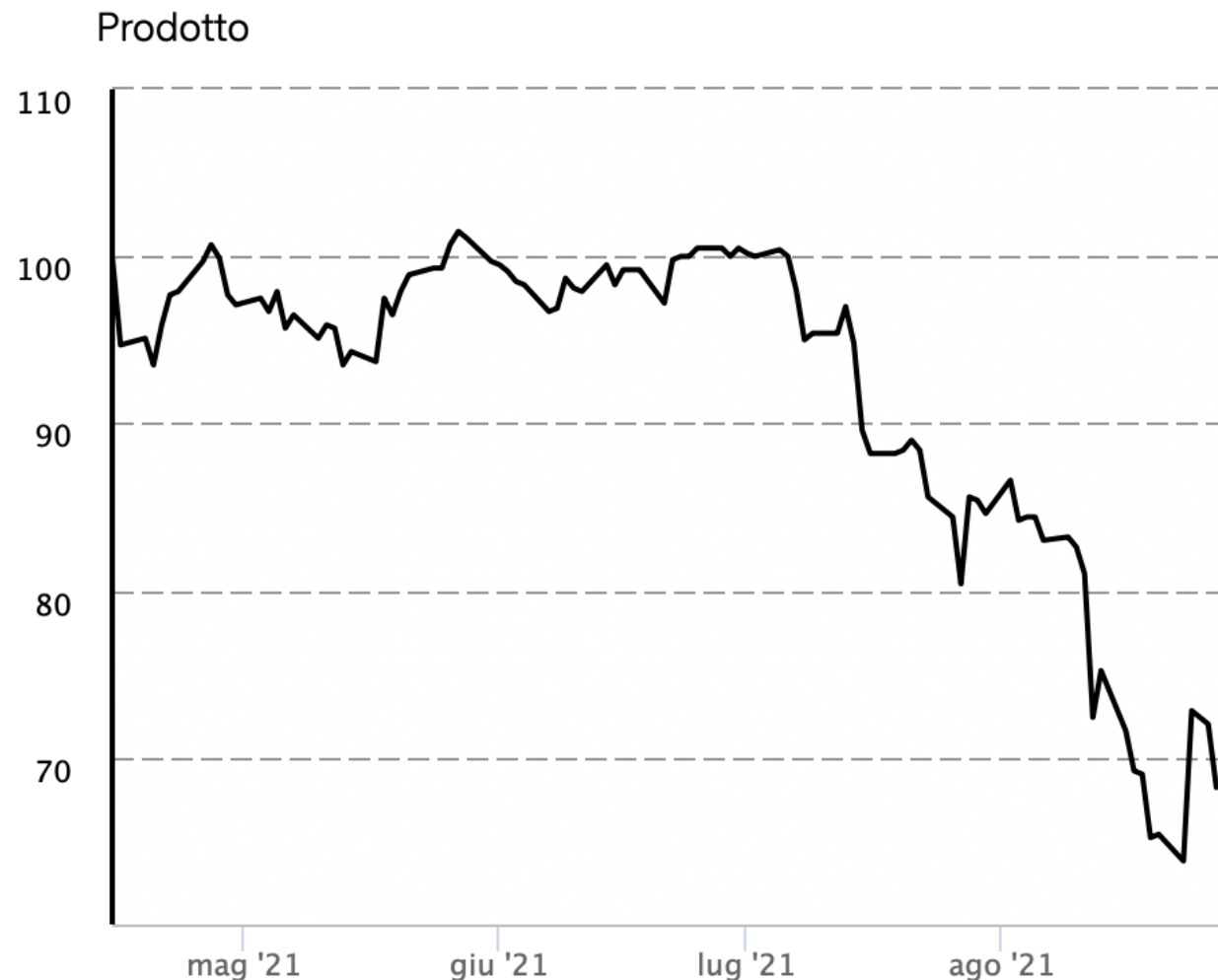
Dopo essere risalito, qualche giorno fa (20 agosto) ha toccato di nuovo gli 82 euro. In tal caso non ho incrementato la posizione, avendo già raggiunto il numero di pezzi massimo da investire in questo prodotto.

Il mio target di vendita per i pezzi acquistati in allocazione tattica è a circa 96 euro.



Carta d'identità del prodotto

- ISIN: **DE000VQ6S1T8**
- Tipologia: Memory Cash Collect Certificate
- Emittente: Vontobel
- Sottostanti: **iQIYI, Netflix**
- Scadenza: Ottobre 2022
- **Premio trimestrale con effetto memoria di 5,16 euro (20.64% p.a.)**
- Barriera **autocall** al **100%**
- Barriera **premio** e barriera di protezione del **capitale** al **60%**
- Possibilità di rimborso anticipato a partire da ottobre 2021
- **Prezzo: 68.60**



Nella prima fase di discesa, dai 90 euro in giù ho lentamente incrementato la posizione in ottica di allocazione tattica, andando a sovrappesare leggermente il prodotto in portafoglio. Avevo un prezzo di carico a circa 92 euro. Il 27 luglio raggiungiamo un primo minimo relativo e decido comunque di tenere il prodotto in portafoglio, considerando il prezzo medio di acquisto favorevole e il fatto che avevo ricevuto già la prima cedola di 5.16 euro per ogni pezzo in portafoglio. Poi l'iqiyi si è iniziata ad avvicinare alla barriera capitale. Vedendo poche possibilità di recupero e avendo paura che l'iqiyi violasse la barriera e il prezzo scendesse velocemente, il 12/8 ho venduto la posizione a 79.6 euro, incassando la perdita, spostandomi sul **DE000VQ7K2D7** (piccola parte) e **DE000VQ7BN69** (per la maggior parte).



Carta d'identità del prodotto

- ISIN: **DE000VQ7BN69**
- Tipologia: Memory Cash Collect Certificate
- Emittente: Vontobel
- Sottostanti: **Airbnb, Booking Holdings, Carnival, TripAdvisor**
- Scadenza: ottobre 2022
- **Premio trimestrale** con effetto **memoria** di 4,70 euro (**18,80% p.a.**)
- Barriera **autocall** al **100%**
- Barriera **premio e di protezione del capitale**: 60%
- Possibilità di rimborso anticipato a partire da ottobre 2021
- Prezzo attuale: **91 euro**



Avevo già in portafoglio il Certificato, non ho incrementato nella sua fase di discesa in quanto ero già esposta a Carnival con il DE000VQ7Y0Q7 e non volevo incrementare ulteriormente l'esposizione. Ho riacquistato il 12/8 nella strategia dello Switch to Recovery del DE000VQ6S1T8 (Iqiyi/Netflix) al prezzo di circa 86 euro, perché il prezzo effettivamente era pari al prezzo di vendita dell'Iqiyi/netflix + il premio che avevo ricevuto, non richiedeva quindi un'ulteriore investimento. In aggiunta il settore travel era in forte crisi e la mia view era rialzista su tutto il basket. Nei giorni successivi Tripadvisor ha avuto una performance negativa portando il prodotto a 81. Ho tenuto duro, credendo nella risalita di Tripadvisor. Ora il prodotto si è «ripreso» e quota 91 euro.



Carta d'identità del prodotto

- ISIN: **CH0508210124**
- Tipologia: Memory Cash Collect Certificate
- Emittente: Leonteq
- Sottostanti: **Unicredit, Eni, Stellantis**
- **Premio mensile** con effetto memoria di 0,416% (**4.99% p.a.**)
- **Barriera autocall step-down: 100%-80%**
- **Barriera premio e di protezione del capitale: 50%**
- Prezzo attuale: **BID ONLY**

Esempio: CH0508210124 (prodotto difensivo)

FreeFinance





Carta d'identità del prodotto

- ISIN: **CH0516980858**
- Tipologia: Memory Cash Collect Certificate
- Emittente: Leonteq
- Sottostanti: **Unicredit, STM, Stellantis**
- **Premio mensile** con effetto memoria di 1% (**12% p.a.**)
- Barriera autocal step-down: **100%-80%**
- Barriera premio e di protezione del capitale: 50%
- Prezzo attuale: **1003 euro**

Esempio: CH0516980858 (prodotto difensivo)





Il CH0508210124 e il CH0516980858 sono stati inseriti nei portafogli di alcuni nostri clienti tra dicembre 2019 e gennaio 2020.

Sono due prodotti più tendenti al difensivo che all'aggressivo con basket su titoli italiani.

Hanno toccato a marzo 2020 tutti e due un minimo rispettivamente pari a 403 e 349 euro.

Per qualche mese non hanno incassato cedole, che grazie all'effetto memoria sono state recuperate nei mesi successivi.

Oggi quotano tutti sopra 900, hanno sottostanti quasi tutti sopra a strike ed erogano cedole. Marzo 2020 è stato uno shock improvviso. La discesa dei prezzi e il picco di volatilità hanno reso invendibili tutti i prodotti. Ottimo momento per inserire nuovi certificati, ma impossibile liquidarne tra quelli in portafoglio.

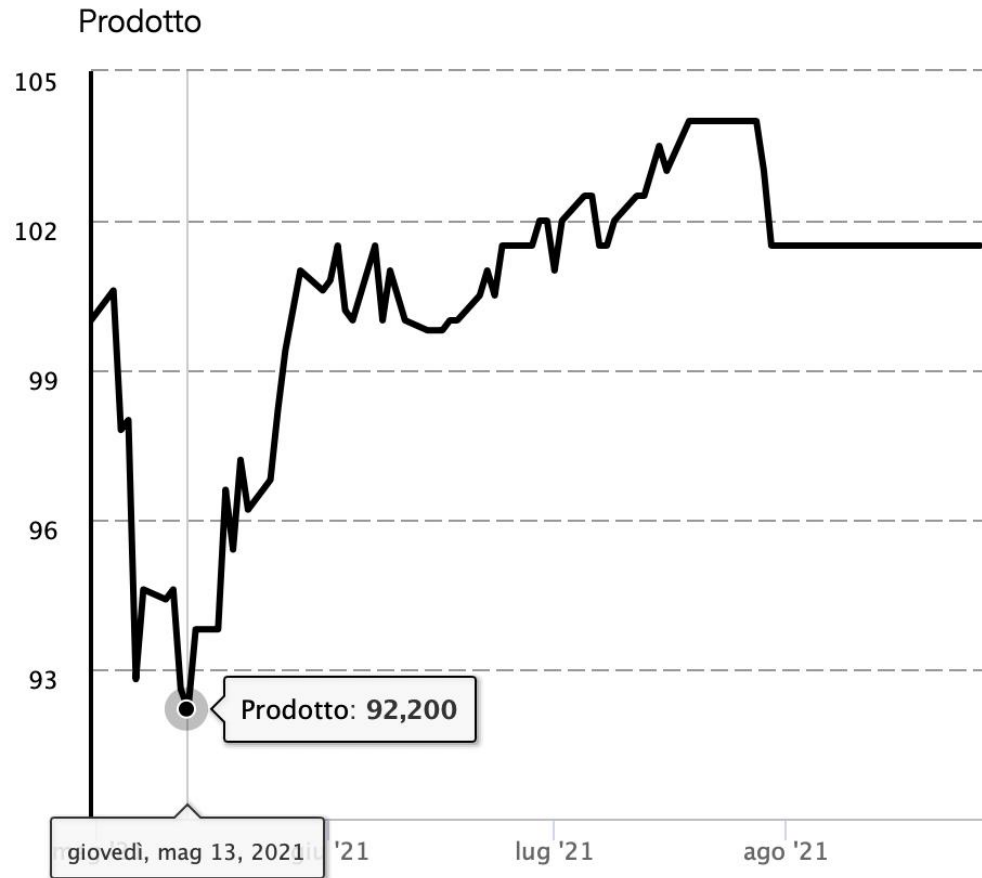


Ci sono casi in cui il prezzo dei certificati si muove solo per un picco di volatilità sul sottostante, con conseguente discesa del prezzo.

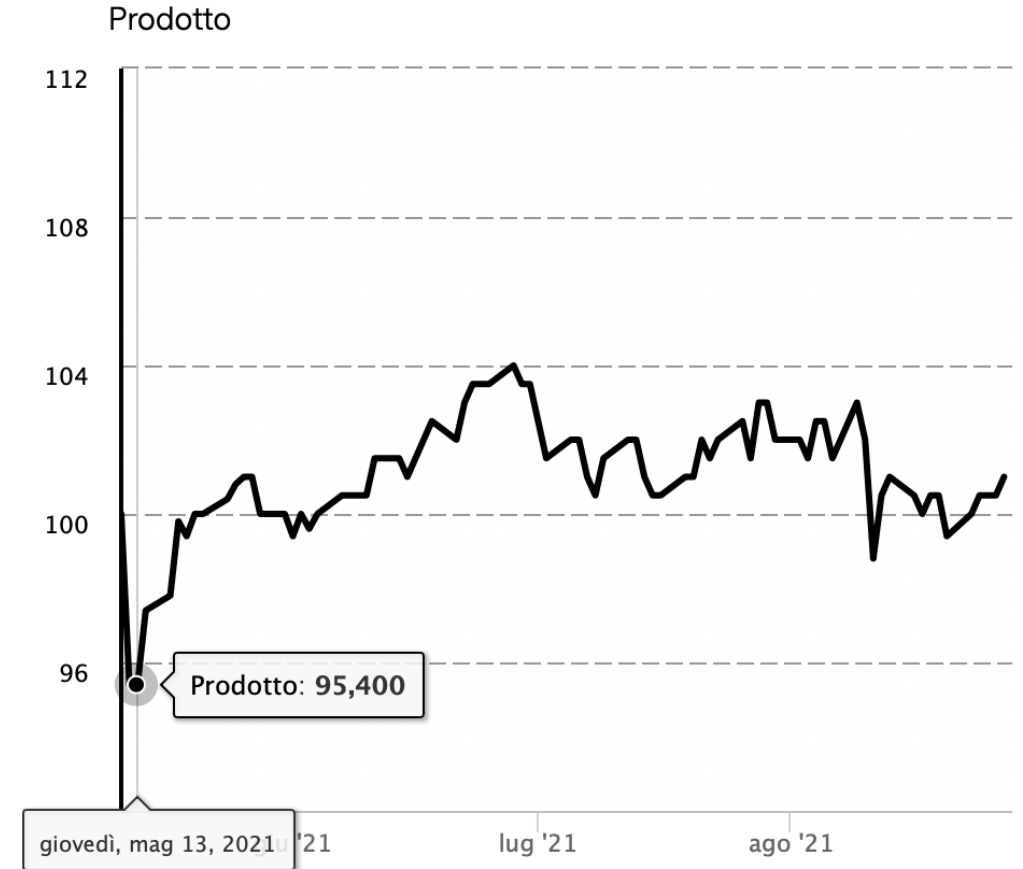
Prendiamo ad esempio due operazioni segnalate sul gruppo Facebook di FreeFinance, una su Palantir e una su Moderna, dalla dinamica molto simile.

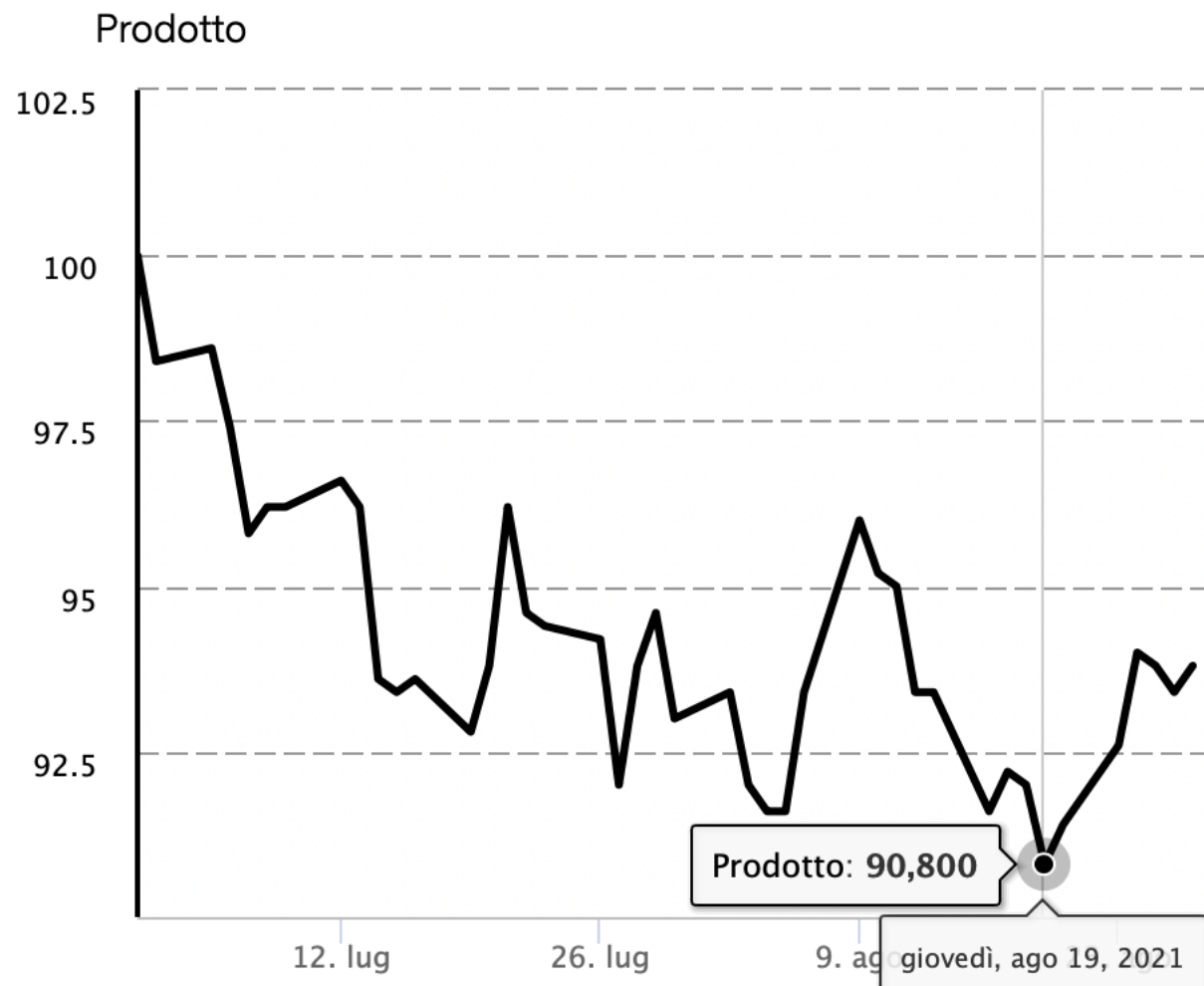
In concomitanza con la pubblicazione della trimestrale nel mese di aprile, nonostante buoni dati di bilancio entrambi i titoli hanno riportato un performance molto negativa in pre market e in apertura, portando intorno ai 90€ il prezzo dei rispettivi certificati. Assimilata la notizia la perdita è stata assorbita e la discesa di prezzo annullata, permettendoci così un ingresso a pesante sconto.

DE000VQ7BPL2



DE000VQ7NP06





Nella gestione di una perdita, quando un prodotto scende sotto determinate soglie ma c'è la convinzione possa risalire, in caso di aumento della posizione va sempre considerata la view complessiva del portafoglio.

Prendo l'esempio della posizione su Beyond nel mio portafoglio. Ho due prodotto con Beyond Meat worst of. Uno dei due, il **DE000VQ811N9** quota oggi intorno a 95 dopo essere arrivato anche in area 92.

Non ho incrementato la posizione in quanto andrei ad esporre troppo il portafoglio ad un singolo sottostante, nonostante la mia view su di esso sia molto positiva.



Investire con i certificati. Selezionare, costruire e gestire un portafoglio con un rischio contenuto

Autori: Gabriele Bellelli e Francesca Fossatelli

Un volume che accompagna il lettore nel mondo dei certificati, partendo dalle basi fino ad approfondire gli argomenti e gli aspetti più avanzati che conoscono solo i professionisti del settore. Dopo una prima parte introduttiva in cui sono illustrate le tipologie di certificati, il volume, con un approccio concreto e operativo, descrive i criteri di selezione e le modalità per costruire e gestire un portafoglio efficiente.

Gli autori affrontano poi i certificati a leva, indicandone il corretto utilizzo operativo sia a livello speculativo che in qualità di strumento di copertura del portafoglio.

L'ultima parte è dedicata ad approfondire l'aspetto fiscale e il comportamento dei certificati in occasione di eventi straordinari, come in caso di aumento di capitale, di Opa oppure di dividendo straordinario. Il libro ha l'obiettivo di rendere il risparmiatore consapevole e autonomo nella selezione, nella costruzione e nella gestione di un portafoglio di certificati che sia efficiente per realizzare il proprio obiettivo finanziario a fronte di un grado di rischio contenuto.

[Preordina il libro su Amazon](#)



Come e dove seguirci:



Sito web: www.freefinance.biz



Newsletter (iscrizione sul sito freefinance.biz)



facebook.com/freefinanceofficial



t.me/freefinanceofficial



FreeFinance



linkedin.com/company/free-finance-limited



instagram.com/freefinance.biz/



Confrontati con altri investitori nel Gruppo Facebook

Per iscriverti, clicca qui: [FreeFinance - Certificati ed ETF | Facebook](#)

Questa presentazione ed i suoi contenuti non costituiscono un servizio di consulenza finanziaria o un consiglio operativo, né costituiscono sollecitazione al pubblico risparmio, o a qualsivoglia forma di investimento. I risultati presentati non costituiscono alcuna garanzia relativamente ad ipotetiche performance future. Il sito ed i suoi contenuti hanno scopo puramente didattico, e chi scrive, nonostante abbia messo la massima cura nell'elaborazione dei dati e dei testi, declina ogni responsabilità su eventuali inesattezze dei dati riportati e chiunque investa i propri risparmi prendendo spunto dalle indicazioni riportate, lo fa a proprio rischio e pericolo. Si sottolinea inoltre che l'attività speculativa di trading e di investimento comporta notevoli rischi economici e pertanto il lettore è l'unico ed esclusivo responsabile di ogni sua decisione operativa.

Infine si sottolinea come i diritti di riproduzione, parziale o totale, dei contenuti del sito siano concessi solo dietro permesso scritto dell'autore e con espressa citazione della fonte.